

“Associazione Genitori per la Scuola” Istituto Comprensivo "Aldo Moro", Abbiategrasso
Istituto Comprensivo Aldo Moro Via Colombo 10/12 – 20081 Abbiategrasso

ART. 1 – (Denominazione e sede)

1. È costituita, nel rispetto del Codice Civile, della normativa in materia, l’associazione di promozione sociale denominata:

“Genitori per la Scuola”, Istituto Comprensivo "Aldo Moro", Abbiategrasso con sede presso il comune di Abbiategrasso (MI).

Lo spostamento della sede legale non comporta modifica statutaria e può essere deciso, in caso di necessità o semplice opportunità, dal Consiglio Direttivo che ne darà notizia formale in occasione della prima assemblea ordinaria dei soci.

2. L’Associazione è retta dal presente statuto improntato al rispetto dei principi di trasparenza e democrazia, delle pari opportunità tra uomo e donna e della tutela dei diritti inviolabili della persona.

ART. 2 - (Finalità)

1. L’Associazione non ha fini di lucro, è apolitica, apartitica e aconfessionale e fa propri i principi della legislazione nazionale e regionale in merito alle associazioni di promozione e solidarietà sociale.

L’Associazione **“Genitori per la Scuola”, Istituto Comprensivo "Aldo Moro", Abbiategrasso** è un’associazione di promozione di solidarietà sociale, di formazione delle persone e di tutela dei diritti dei genitori e dei figli. E’ basata sulla solidarietà e la partecipazione dei genitori, i quali, associandosi, perseguono finalità di carattere sociale, civile e culturale.

Più in dettaglio gli scopi dell’associazione sono:

- a) assolvere la funzione sociale di promozione del Diritto allo Studio nelle diverse forme e di attenzione allo sviluppo armonioso e completo della persona, sostenendo attività in ambito scolastico ed extra-scolastico volte ad arricchire l’offerta formativa a favore degli alunni dell'Istituto Comprensivo Aldo Moro;
- b) favorire iniziative formative, sportive, culturali, di informazione ed ogni altro tipo di iniziativa volta a rispondere alle sempre più diffuse richieste di supporto educativo, di socializzazione e di arricchimento dei contenuti formativi;
- c) promuovere la relazione scuola – territorio con manifestazioni ed iniziative culturali e ricreative o attività aggregative;
- d) contribuire allo sviluppo della consapevole ed effettiva partecipazione dei genitori e dei bambini alla vita e alle attività della scuola;
- e) promuovere forme di partecipazione attiva tra i Soci per il pieno esercizio dei diritti e doveri di cittadini;
- f) favorire percorsi di integrazione dei bambini con handicap e delle loro famiglie nella scuola e nella vita sociale;
- g) promuovere attività di educazione interculturale per la convivenza interetnica, con particolare riguardo alle famiglie con situazioni di disagio culturale ed economico;

h) collaborare e coordinarsi con gli Organi Istituzionali dell'Istituto Comprensivo Aldo Moro di Abbiategrasso e delle altre scuole appartenenti allo stesso Istituto di riferimento per raggiungere gli obiettivi indicati sopra secondo modalità di volta in volta concordate con essi.

L'Associazione non intende in alcun modo sostituirsi o sovrapporsi agli Organi Istituzionali e di Rappresentanza Interna della scuola di appartenenza nelle loro prerogative istituzionali.

L'associazione non potrà svolgere alcuna attività commerciale, se non in via del tutto occasionale e finalizzata al conseguimento degli scopi sociali; è fatto divieto all'associazione di esercitare attività diverse da quelle previste nel presente statuto.

ART. 3 - (Scopi)

1. L'Associazione, per raggiungere gli scopi, potrà tra l'altro:
 - a) promuovere la partecipazione attiva di tutti i genitori associati alle sopracitate attività nella forma che riterrà opportuna;
 - b) collaborare, definire accordi, concludere contratti, con o senza scopo di lucro, con enti pubblici, associazioni, aziende, persone fisiche o altre figure giuridiche, che operino in settori di interesse al fine di perseguire gli scopi enunciati;
 - c) stipulare convenzioni con enti, associazioni, realtà commerciali e produttive per la fornitura di beni e servizi in favore degli allievi della scuola e dei loro genitori associati;
 - d) organizzare manifestazioni/eventi/incontri/corsi a carattere sportivo, culturale, ludico per i bambini e per i genitori della scuola; ricercare sponsorizzazioni sulle singole attività messe in atto o altre forme di contribuzione economica per ottenere la realizzazione delle iniziative definite.
2. L'Associazione ha la facoltà di organizzare, anche in collaborazione con altri enti, società e associazioni, manifestazioni culturali non rientranti nella normale attività dell'Associazione purché tali manifestazioni non siano in contrasto con il presente oggetto sociale.
3. Per la realizzazione delle iniziative sopra citate, l'Associazione si avvale prevalentemente dell'attività dei propri associati prestata di norma in forma volontaria, libera e gratuita; l'Associazione, per le manifestazioni afferenti agli scopi istituzionali, può avvalersi di attività prestata in forma volontaria, libera e gratuita da persone non associate. Può inoltre avvalersi, in casi di particolare necessità, a discrezione del Consiglio Direttivo, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente.
4. Enti Locali, Istituzioni, Privati, Fondazioni e Organizzazioni potranno formalizzare il loro sostegno all'Associazione attraverso la formula del patrocinio, sia in forma gratuita che concorrendo con contributi e donazioni. Il patrocinio verrà pubblicizzato nei documenti dell'Associazione. Rappresentanti degli Enti patrocinanti potranno essere invitati alle assemblee e/o convocati per specifiche riunioni senza diritto di voto.
Nel dettaglio l'Associazione si assume la responsabilità di:
 - a) finanziare attività o progetti proposti sia dalla Scuola che dall'Associazione stessa, con finalità solidaristiche e di supporto agli alunni;
 - b) individuare interventi per promuovere la partecipazione, collaborazione, aggregazione nella Scuola e sul territorio; promuove la reciproca conoscenza, promuove iniziative sull'educazione alla salute, ambientale, interculturale per la convivenza interetnica, scolastiche e extra-scolastiche (sostegno allo studio e svolgimento compiti) ed ogni altra iniziativa che contribuisca a rendere la Scuola centro di sviluppo sociale e culturale sul

Territorio stimolando confronti sui punti di forza e debolezza di ciascuna esperienza vissuta;

c) Valorizzare tutte le scuole appartenenti all'istituto attraverso iniziative rivolte a Genitori e bambini presenti sul territorio quali potenziali iscritti alle future classi;

d) contribuire alla crescita complessiva della qualità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Scuola (P.T.O.F) rivolta ai bambini e al mantenimento del suo ruolo sociale nella Comunità;

f) fornire aiuto e collaborazione ai Genitori eletti quali Rappresentanti di Interclasse della Scuola perché si sentano sostenuti ed incoraggiati nell'assolvere i propri compiti;

h) promuovere, organizzare e partecipare nelle attività legate all'organizzazione di manifestazioni e Feste Scuola, mostre, corsi, incontri, eventi ricreativi/culturali (spettacoli, gite/viaggi, serate a tema); promuovere raccolte pubbliche fondi in occasione di celebrazioni, eventi, ricorrenze; promuovere iniziative ludiche e sportive, laboratori che possano costituire motivo di interesse ai bambini e di incontro collettivo finalizzati alla diffusione degli scopi dell'Associazione;

i) attività sociali di volontariato, banca del tempo e attività di servizio e di accoglienza ai bambini post-scuola;

j) promuovere attività aggregative a favore dei bambini della Comunità quali centri di animazione estivi od altre attività similari;

k) promuovere Assemblee dei Genitori tutte le volte che se ne ravvisi la necessità, rispettando le modalità di convocazione previste dal Regolamento interno della Scuola;

l) aiutare la Scuola, e i bambini, nell'opera di potenziamento di tutti i sussidi didattici e scolastici quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la biblioteca, gli strumenti informatici, i supporti musicali, artistici, sportivi, attrezzature tecniche, scientifiche, ...;

m) produrre materiali informativi, diffondere stampati, prodotti audiovisivi, a fronte dei quali possono essere previste donazioni liberali per il loro utilizzo;

n) analizzare problemi di natura logistica (spazi, arredo etc.) costituendo, se necessario, Gruppi di Lavoro in collaborazione con i Docenti, promuovendo iniziative e/o proposte verso il Comune di Abbiategrasso (MI) su argomenti importanti quali la sicurezza, la salute, l'ambiente, ecc. da sottoporre al Consiglio d'Istituto;

o) su invito del Consiglio d'Istituto partecipare alle riunioni, con facoltà di parola, con un proprio delegato;

p) esercitare in via strettamente strumentale al perseguimento degli scopi dell'Associazione la somministrazione di alimenti e bevande tramite strutture e servizi forniti dalla Scuola;

q) affiancare la Commissione Mensa nell'attività di vigilanza sul servizio mensa erogato assumendo un ruolo:

– di collegamento tra l'utenza e il Comune, riportando le diverse istanze che pervengono dall'utenza stessa;

– di monitoraggio dell'accettabilità del pasto, anche attraverso schede di valutazione, opportunamente predisposte;

– consultivo, per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico, nonché le modalità di erogazione del servizio;

– promozione, in collaborazione con il Comune di Abbiategrasso (MI), di periodici incontri con la ditta Appaltatrice il servizio mensa per verificare periodicamente il grado di soddisfazione dell'utenza;

r) avanzare proposte per il servizio di trasporto;

- s) aggiornare, quando necessario, i Direttivi delle Associazioni dei Genitori del Comune di Abbiategrasso sul proprio planning;
- t) reperire fondi per finanziare specifiche attività proposte dall'A.G. stessa. L'Associazione, nel perseguimento del proprio scopo, potrà avviare tutte le iniziative ritenute utili od opportune, escluse comunque quelle attività che comportino l'assunzione della qualifica di ente commerciale;
- u) favorire/ricercare sponsorizzazioni a progetti con vari soggetti sia Pubblici che Privati;
- w) proporre la realizzazione e stipula di convenzioni con Enti Pubblici e Privati, Associazioni e realtà commerciali e produttive del Territorio per la fornitura di beni e servizi a favore degli alunni della Scuola.

ART. 4 - (Soci)

1. Possono associarsi, senza necessità di approvazione da parte del Consiglio Direttivo, i genitori/tutori (esercitanti la patria potestà) degli studenti frequentanti lo stesso comprensorio di riferimento che ne diano comunicazione anche versando l'eventuale quota associativa stabilita annualmente dall'Assemblea Generale.
Le persone fisiche, giuridiche od enti pubblici o privati anche non riconosciuti, comunque interessati al progetto ed agli scopi dell'Associazione possono essere ammessi, a seguito di domanda di iscrizione, con delibera dell'Assemblea Generale.
Il numero degli aderenti è illimitato. La durata dell'Associazione è illimitata.
2. Soci:
Possono associarsi, senza necessità di approvazione da parte del consiglio direttivo i genitori tutori dei bambini frequentanti le scuole dell'istituto comprensivo Aldo Moro di Abbiategrasso che ne facciano richiesta e che versino l'eventuale quota associativa.
Persone fisiche e giuridiche comunque interessati agli scopi sociali possono essere ammessi a seguito di domanda di iscrizione con delibera del consiglio direttivo.
All'atto dell'iscrizione i soci versano la relativa quota associativa stabilita dall'assemblea generale.
I soci che non versano la quota annuale entro il 31 dicembre decadono automaticamente ad ogni effetto la quota sociale non è cedibile, trasmissibile o rimborsabile.
.
3. L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione è il Consiglio Direttivo dopo consultazione con L'assemblea. Il Consiglio Direttivo è obbligato a comunicare i motivi delle sue decisioni in ordine alla domanda di ammissione degli aspiranti associati quali non genitori o curatori di bambini frequentanti la scuola.
4. Ogni Socio ha diritto ad esprimere un solo voto, indipendentemente dal numero di figli frequentanti la scuola.
5. Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa. La quota sociale non è cedibile, trasmissibile o rimborsabile.
La quota associativa viene stabilita annualmente dall'Assemblea Generale. I Soci che non versino la quota annua stabilita dall'Assemblea Generale entro il 31 dicembre di ogni anno decadono automaticamente ad ogni effetto.
6. I Soci decadono automaticamente dal giorno successivo all'ultimo giorno di frequentazione da parte del bambino dell'Istituto.
7. Il Socio può recedere dall'Associazione in qualsiasi momento, con effetto immediato, senza oneri, dando comunicazione scritta al Presidente. Egli non avrà diritto al rimborso

delle somme a qualsiasi titolo versate né vantare diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione.

8. Non è ammessa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.
9. A cura del Consiglio Direttivo viene conservato e tenuto aggiornato il Libro Soci.

ART. 5 - (Diritti e doveri dei soci)

1. I soci hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi.
2. Essi hanno diritto di essere informati sulle attività dell'associazione e di essere rimborsati per le spese effettivamente sostenute nello svolgimento dell'attività prestata.
3. I soci devono versare nei termini la quota sociale e rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.
4. Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'associazione prevalentemente in modo personale, volontario e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto, in ragione delle disponibilità personali.

ART. 6 - (Recesso ed esclusione del socio)

1. L'esclusione dell'associato deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo nei seguenti casi:
 - a) per il verificarsi di fatti che contrastino con gli scopi dell'Associazione;
 - b) per morosità, secondo quanto definito nell'ART.4.
 - c) per grave inosservanza degli obblighi previsti dal presente Statuto e/o nascenti dalle deliberazioni degli organi associativi.
2. Le delibere di esclusione devono essere adottate a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio Direttivo (*oppure* deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato) e devono essere comunicate per iscritto personalmente agli interessati, anche tramite posta elettronica o via fax.
3. Il socio decaduto o escluso potrà fare ricorso ad un Collegio dei Probiviri da nominarsi da parte dell'Assemblea Generale, come indicato al successivo ART.24, che giudicherà sul fatto e suggerirà al Consiglio Direttivo una soluzione equa.
4. Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio direttivo).
5. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato.
(*Oppure* * È ammessa la decisione dell'organo direttivo con possibilità di appello entro 30 gg all'assemblea).

ART. 7 - (Organi sociali)

1. Gli organi dell'associazione sono:
 - Assemblea dei soci,
 - Consiglio direttivo,
 - Presidente e Vicepresidente,
 - Segretario
 - Tesoriere
 - Revisore dei Conti (*organo eventuale.*),
 - Collegio dei Probiviri (*organo eventuale.*).

2. Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito.

ART. 8 - (Assemblea)

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci.
2. L'Assemblea Generale si riunisce nella sede sociale o altrove almeno una volta all'anno: entro il 31 dicembre per deliberare in merito al bilancio consuntivo dell'anno finanziario precedente (chiuso al 31/8) e per deliberare in merito al bilancio di previsione per il nuovo anno. Essa viene convocata ogni volta che il Presidente o il Consiglio Direttivo lo ritengano opportuno oppure viene convocata su richiesta al Presidente da parte di almeno un decimo dei Soci con domanda sottoscritta.
3. La convocazione dell'Assemblea Generale deve essere annunciata con almeno 10 giorni di anticipo mediante comunicazione scritta - affissa in apposita bacheca sita nella sede e consultabile dai Soci - contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo - o con qualsiasi altro mezzo di comunicazione, anche elettronico, che comprovi il rispetto dei tempi di convocazione.
4. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.
5. I Soci possono inserire uno o più argomenti nell'ordine del giorno entro 5 giorni dalla data dell'Assemblea Generale; in tal caso il Presidente ne dà comunicazione ai Soci con le stesse modalità sopra indicate.
6. Ove la richiesta di convocazione da parte di almeno un decimo dei Soci non fosse assolta dal Presidente entro trenta giorni, essa può essere operata dal Vice Presidente o - ove mancasse o rimanesse inadempiente nei successivi quindici giorni - dal Consigliere più anziano che ha tempo altri quindici giorni. In caso di inadempienza di quest'ultimo, si applica l'articolo 20, comma 2, ultimo periodo del Codice Civile

ART. 9 - (Compiti dell'Assemblea)

1. L'assemblea deve:
 - deliberare in merito al bilancio annuale (consuntivo e preventivo);
 - deliberare annualmente la quota associativa proposta dal Consiglio Direttivo in modo da favorire la più ampia adesione all'Associazione da parte di tutti i genitori;
 - deliberare sulle modifiche statutarie;
 - deliberare in via definitiva sulle domande di nuove adesioni e sull'esclusione dei soci;
 - eleggere il Presidente e il Consiglio Direttivo;
 - eleggere i componenti del Collegio dei Revisori;
 - in caso di contenzioso, eleggere i componenti del Collegio dei Probiviri;
 - deliberare sull'adesione ad altri organismi;
 - determinare le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione, effettuare e deliberare proposte di attività o su questioni all'ordine del giorno;
 - deliberare su quant'altro demandate per legge o per statuto, o sottoposto al suo esame dal Consiglio direttivo.

ART. 10 - (Validità Assemblee)

1. L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.
2. Non è ammessa più di una delega per ciascun aderente.
3. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone (o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno). Nel caso di elezione degli organi direttivi si procede a scrutinio segreto se lo richieda anche uno solo dei Soci presenti.
4. Per le modifiche statutarie l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita secondo le modalità già descritte e le deliberazioni sono prese da due terzi dei presenti.
5. Per lo scioglimento, l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza, anche se in seconda convocazione, di almeno la metà più uno degli associati e le deliberazioni sono prese da due terzi dei presenti.
6. In caso di assenza o impedimento del Presidente, l'Assemblea Generale sarà presieduta dal Vice Presidente, in assenza di questo sarà presieduta da altro Socio nominato dall'Assemblea Generale.

ART. 11 - (Verbalizzazione)

1. Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario (*o in assenza* da un componente dell'assemblea appositamente nominato) e sottoscritto dal Presidente.
2. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

ART. 12 - (Consiglio direttivo)

1. Il Consiglio Direttivo è composto da Consiglieri Eletti.
2. I Consiglieri Eletti il cui numero (dispari, da 3 a 11) è deliberato dall'Assemblea Generale, vengono eletti tra i Soci dall'Assemblea Generale, durano in carica 2 anni e sono rieleggibili al massimo per due mandati consecutivi. Entrano in carica con il conferimento del mandato.
3. Verificandosi la vacanza di un Consigliere Eletto per qualsiasi causa nel corso del biennio, il primo dei non eletti subentra per la residua durata del Consiglio Direttivo in carica. In mancanza di "non eletti", il Presidente convoca entro 30 giorni l'Assemblea Generale per l'elezione di un nuovo membro del Consiglio Direttivo. Il neo-eletto potrà dal momento dell'elezione partecipare alle riunioni ed ai lavori del Consiglio Direttivo a pieno titolo e, quindi, con diritto di voto.
4. Il Consiglio Direttivo può essere sfiduciato se la delibera è messa all'ordine del giorno dell'Assemblea Generale su richiesta di almeno un decimo degli associati e se è votata con i quorum deliberativi consueti.
5. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. (Nel caso in cui il consiglio direttivo fosse composto da soli tre membri, è validamente costituito quando sono presenti tutti). Esso delibera a maggioranza dei presenti.

6. Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea; redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'associazione, il rendiconto consuntivo e preventivo.
7. In particolare, il Consiglio Direttivo:
- a) elegge tra i propri Consiglieri Eletti il Presidente ed il Vice Presidente;
 - b) nomina tra i componenti il Segretario ed il Tesoriere
 - c) redige il bilancio di previsione
 - d) redige il bilancio consuntivo e la relazione da presentare all'Assemblea Generale;
 - e) delibera il programma di lavoro annuale;
 - f) delibera circa la costituzione di eventuali Commissioni Esecutive, ne definisce gli ambiti di intervento e ne designa i componenti anche tra i non Soci;
 - g) designa i rappresentanti dell'Associazione in seno ad altri organismi costituiti o costituendi;
 - h) provvede all'amministrazione del patrimonio ed alla gestione dell'Associazione;
 - i) redige eventuali Regolamenti Interni e nomina eventuali consulenti;
 - j) conferisce incarichi per procedure speciali a professionisti e terzi, per singoli atti o serie di atti;
 - k) esprime parere sulle modifiche statutarie;

Il Consiglio Direttivo può delegare parte delle sue attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti, determinandone in ogni caso compiti e deleghe.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente. In sua assenza o impedimento dal Vice Presidente. In loro assenza presiede un Consigliere scelto dallo stesso Consiglio Direttivo. Funge da segretario la persona designata dal Consiglio Direttivo.

I verbali, sottoscritti da chi ha presieduto e dal segretario della riunione, saranno riportati su apposito Libro Verbali del Consiglio Direttivo e conservati agli atti dell'Associazione. Potranno essere consultati dai Consiglieri e dagli Associati. Nella prima riunione successiva si darà lettura per l'approvazione del verbale precedente, se non già inviato e esplicitamente approvato dai Consiglieri via posta elettronica o fax.

ART. 13 - (Consiglio direttivo - Convocazione)

Il Consiglio Direttivo è convocato, sempre in unica convocazione, ordinariamente dal Presidente o su richiesta scritta di almeno un terzo dei Consiglieri.

L'avviso di convocazione deve essere recapitato con qualsiasi mezzo, anche elettronico che attesti il rispetto dei tempi, ovvero almeno 7 giorni prima di quello fissato per la riunione e portare l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare. Un terzo dei consiglieri può richiedere formalmente l'inserimento di uno o più argomenti da includere nell'ordine del giorno.

Le adunanze sono valide con la presenza della maggioranza dei Consiglieri.

Qualora siano presenti tutti i Consiglieri ed il Presidente la riunione è valida anche se non sono state rispettate le formalità di convocazione.

Le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede la seduta.

Per le nomine si procede a maggioranza relativa con eventuale ballottaggio in caso di parità.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono assistere liberamente i Soci.

ART. 14 - (Presidente)

1. Il Consiglio Direttivo elegge tra i propri Consiglieri Eletti il Presidente dell'Associazione ed il Vice Presidente nella prima riunione successiva al suo insediamento.
2. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione, presiede il Consiglio direttivo e l'assemblea; convoca l'assemblea dei soci e il Consiglio direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.
3. Il Presidente può attribuire poteri speciali di firma per singoli atti o per rapporti esterni al Vice Presidente, ad altri Consiglieri, o a Soci.

ART. 15 – (Vice Presidente)

4. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di impedimento o decadenza ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato.
Verificandosi la vacanza nella carica di Presidente, il Vice Presidente convocherà il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente entro 90 giorni dall'evento che l'ha provocata.

ART. 16 – (Segretario)

Il Segretario coadiuva il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni, cura la tenuta di tutti i Libri Sociali salvo quelli per cui è espressamente prevista la gestione da parte di altri organi sociali e cura la conservazione ordinata di tutta la documentazione dell'Associazione. In particolare cura la tenuta del Libro Soci.

Il Segretario viene nominato dal Consiglio Direttivo nella prima convocazione successiva all'insediamento.

ART. 17 – (Tesoriere)

Il Tesoriere cura la gestione delle disponibilità finanziarie dell'Associazione, gli incassi e i pagamenti, e la tenuta della contabilità.

Cura la redazione del Bilancio Sociale per cassa e non per competenza e del Libro di Cassa. Potrà disporre sui conti correnti bancari e postali, su delega anche continuativa del Presidente.

Il Tesoriere viene nominato dal Consiglio Direttivo nella prima convocazione successiva all'insediamento.

ART. 18 – (Revisore dei conti)

L'Assemblea Generale nomina un Revisore dei Conti scelto anche tra i non soci.

Il Revisore dura in carica due anni e ha il compito di verificare la corretta tenuta dell'amministrazione dell'Associazione e riferire all'Assemblea, curando in particolare la redazione di una relazione annuale sulla regolarità del Bilancio.

ART. 19 – (Libri sociali)

Sono Libri Sociali dell'Associazione:

- a) il Libro Verbali delle Assemblee;
- b) il Libro Verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo
- c) il Libro dei Soci
- d) il Libro di Cassa

e) il Libro Verbali del Revisore dei Conti (ove previsto)

ART. 20 - (Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- a. quote e contributi degli associati;
 - b. eredità, donazioni e legati;
 - c. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
 - d. contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
 - e. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
 - f. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
 - g. altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.
5. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.
6. L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali.

ART. 21 - (Conto corrente)

L'Associazione Genitori per la scuola ONLUS ha la facoltà di aprire un c/c bancario o postale per le necessità di cassa.

Il conto sarà intestato all'Associazione Genitori e vi potranno operare disgiuntamente il Vicepresidente, e il Tesoriere; per cifre superiori a Euro 500 si richiede di operare congiuntamente o, in caso di assenza, con delega scritta dell'altro firmatario.

ART. 22 - (Rendiconto economico-finanziario)

1. Il rendiconto economico-finanziario dell'associazione è annuale e ha decorrenza dal 1° settembre e si chiude con il 31 agosto di ogni anno.
2. Il conto consuntivo contiene tutte le entrate e le spese sostenute relative all'anno trascorso. Il conto preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.
3. Il rendiconto economico-finanziario, con le relazioni che lo illustrano, deve essere tempestivamente predisposto in forma definitiva dal Consiglio Direttivo, di norma entro il 30 ottobre di ogni anno, e sottoposto all'Assemblea Generale entro il 31 dicembre.
4. In ipotesi di esercizio di attività commerciale la contabilità sociale gestita in forma separata verrà uniformata alle disposizioni del legislatore fiscale.

ART. 23 - (Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

1. L'Associazione ha durata a tempo indeterminato; Lo scioglimento potrà avvenire:
 - a) in forza di legge;
 - b) per deliberazione dell'Assemblea Generale nella forma indicata al precedente ART. 8 comma 4;
 - c) per impossibilità sopravvenuta di funzionamento, comunque deliberata come alla precedente lettera b).

Verificandosi il caso di scioglimento, l'Assemblea Generale nominerà uno o più liquidatori, scelti anche tra estranei all'Associazione, determinandone poteri, facoltà ed eventuali compensi.

L'importo netto risultante a liquidazione ultimata, dimessa ogni passività e definito ogni sospeso, sarà devoluto ad enti o associazioni con la medesima o analoga finalità o all'Istituto di riferimento della Scuola Primaria Aldo Moro, secondo le deliberazioni prese dall'Assemblea Generale, su proposta del Presidente, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della Legge 23 Dicembre 1996 n. 662.

ART. 24 - (Controversie)

Tutte le eventuali controversie sociali tra Soci o tra questi e l'Associazione ed i suoi Organi, saranno sottoposte, in tutti i casi non vietati dalla Legge e con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di un Collegio di tre Probiviri da nominarsi all'occorrenza dall'Assemblea, scegliendo anche tra non soci. Essi giudicheranno ex bono et aequo senza formalità di procedura suggerendo al Consiglio Direttivo.

ART. 25 - (Disposizioni finali)

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia.